

**REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI SMALTIMENTO
DI RIFIUTI PROVENIENTI DA FOSSE BIOLOGICHE,
POZZI NERI E RETI FOGNARIE COMUNALI NEGLI
IMPIANTI DI DEPURAZIONE DI:**

- ▣ **FUSINA**
- ▣ **LIDO DI VENEZIA**
- ▣ **QUINTO DI TREVISO**
- ▣ **CAVALLINO**
- ▣ **CHIOGGIA**

Redatto ai sensi del D.Lgs 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni

INDICE

1	GENERALITA'	3
2	RIFIUTI AMMESSI	3
3	MODALITA' OPERATIVE	3
4	DISPOSIZIONI GENERALI DI SICUREZZA	4
5	DIVIETI E PRESCRIZIONI	4
6	RIFERIMENTI	5

Preparazione	Verifica	Approvazione
Responsabile Impianto di Depurazione di Fusina <i>G. Marehiori</i>		
Responsabile impianto di Depurazione di Lido e Cavallino <i>N. Bonato</i>		
Responsabile Impianto di Depurazione di Quinto di Treviso <i>R. Rizzetto</i>	Responsabile Qualità e Ambiente Venezia, Mogliano e Chioggia <i>G. Da Villa</i>	Direzione Servizio Idrico Integrato <i>G. Favaretto</i>
Responsabile Impianto di Depurazione di Chioggia <i>S. Pergher</i>		

1 GENERALITA'

Il presente regolamento ha per oggetto il servizio di trattamento e smaltimento dei soli rifiuti previsti dall'art. 110, del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche presso gli impianti di trattamento delle acque reflue urbane siti nell'Ambito territoriale "Laguna di Venezia" nei limiti previsti dal medesimo art. 36 del citato decreto legislativo o dei medesimi rifiuti se previsti nell'autorizzazione all'esercizio.

2 RIFIUTI AMMESSI

Ai sensi dell'art. 110 o delle autorizzazioni all'esercizio sono considerati rifiuti ammessi al trattamento presso gli impianti di depurazione i seguenti:

- a) rifiuti costituiti da acque reflue che rispettino i valori limite stabiliti per lo scarico in fognatura;
- b) rifiuti costituiti dal materiale proveniente dalla manutenzione ordinaria di sistemi di trattamento di acque reflue domestiche previsti ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 152/2006;
- c) materiali derivanti dalla manutenzione ordinaria della rete fognaria nonché quelli derivanti da altri impianti di trattamento delle acque reflue urbane, nei quali l'ulteriore trattamento dei medesimi risulti tecnicamente o economicamente irrealizzabile.

Il servizio ha la finalità di assicurare, in via prioritaria, lo smaltimento dei rifiuti provenienti dall'attività di manutenzione delle reti fognarie comunali, delle fosse biologiche, dei pozzi neri e degli impianti di trattamento acque reflue nell'ambito territoriale di competenza di VERITAS S.p.A. o secondo quanto previsto dalle autorizzazioni all'esercizio.

3 MODALITA' OPERATIVE

Utente del servizio è considerato il titolare della Ditta, il privato cittadino o il Responsabile dell'Ente che recapita i rifiuti agli impianti.

L'Utente resta responsabile sotto ogni profilo dello smaltimento dei rifiuti dei quali deve garantire le caratteristiche e la provenienza esclusivamente civile; è pertanto tenuto ad accertare che i rifiuti da lui conferiti all'impianto di depurazione non rientrino nella categoria dei "rifiuti speciali e/o tossici nocivi" per i quali vigono le norme di smaltimento dettate dal D. Lgs. 152/2006 e rientrino invece nelle tipologie indicate al punto 2 del presente Regolamento.

L'Utente che intenda conferire agli impianti i rifiuti di cui al presente Regolamento dovrà presentare a VERITAS S.p.A. domanda di autorizzazione allo scarico, allegando la necessaria documentazione indicata nella modulistica di "richiesta autorizzazione", parte integrante del presente regolamento e dimostrando altresì di essere in regola col pagamento della polizza RCT (che non dovrà avere scadenza inferiore ai sei mesi dalla data della stipula del contratto).

Il nulla osta rilasciato da VERITAS S.p.A. dà diritto al trattamento di depurazione, compatibilmente con le possibilità operative dell'impianto e secondo i criteri, i metodi ed i tempi indicati dai tecnici responsabili di VERITAS S.p.A., che si riservano di poter sospendere il servizio secondo le esigenze operative e manutentive degli impianti.

I rifiuti conferiti agli impianti sono soggetti a controllo da parte dei tecnici di VERITAS S.p.A. Qualora dagli accertamenti risultasse che il liquame conferito è classificabile tra i rifiuti speciali non trattabili presso gli impianti, VERITAS S.p.A. provvederà a presentare denuncia alle autorità competenti, escludendo l'Utente dalla successiva fruizione del servizio, fatta salva ogni azione per il recupero di eventuali danni causati ai macchinari, manufatti e/o al processo depurativo dell'impianto.

L'Utente, per ogni operazione di conferimento di rifiuti all'impianto di depurazione, dovrà consegnare al personale addetto all'impianto copia del formulario di identificazione con le eventuali

analisi a corredo, secondo quanto prescritto dalle leggi vigenti in materia, dal quale risulti inequivocabilmente la provenienza dei rifiuti.

L'utente è tenuto al pagamento della tariffa stabilita da VERITAS S.p.A. per il servizio in argomento, pena la sospensione dell'autorizzazione allo scarico.

4 DISPOSIZIONI GENERALI DI SICUREZZA

L'Utente deve scrupolosamente attenersi a quanto di seguito riportato:

- tutte le operazioni di conferimento, scarico e asporto dovranno essere effettuate nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D. lgs. 81/08 e ss.mm.ii);
- durante l'esecuzione delle operazioni necessarie all'interno degli impianti VERITAS S.p.A. è fatto obbligo di curare l'ordine e la pulizia, porre in atto tutti i provvedimenti atti a evitare danni a cose e persone, sgomberare le zone di transito da materiali o impedimenti eventualmente prodotti durante il servizio, che possano ostacolare il normale svolgimento del lavoro;
- è vietato rimuovere o manomettere le protezioni antinfortunistiche, iniziare le operazioni di scarico senza avere ricevuto preventivo benestare da parte del personale dell'impianto, utilizzare macchine e attrezzature senza autorizzazione, allontanarsi dall'automezzo durante le operazioni di scarico/carico;
- durante l'accesso e il transito dei mezzi di trasporto all'interno degli impianti dovranno essere rispettate le seguenti disposizioni:
 - rispettare i percorsi stabiliti e indicati nell'allegata planimetria;
 - procedere sempre a passo d'uomo e prestare la massima attenzione al transito di personale e altri automezzi facendosi aiutare da personale a terra nel caso di manovre particolari o con scarsa visibilità;
- gli addetti al conferimento dovranno essere unicamente quelli autorizzati, provvisti di idonei mezzi di protezione individuale (DPI) atti a evitare i rischi relativi alle operazioni da effettuare e adeguatamente formati sulle modalità operative;
- in caso di infortuni o incidenti dovranno essere assolti tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia, segnalando immediatamente al Responsabile dell'impianto l'accaduto e dare a VERITAS, entro 24 ore, formale comunicazione scritta dell'accaduto con esauriente descrizione dei fatti.

5 DIVIETI E PRESCRIZIONI

Una volta entrato nell'impianto di depurazione:

- è assolutamente vietato all'operatore (o agli operatori) dell'Utente, circolare all'interno dell'impianto in oggetto;
- durante lo scarico dei reflui è assolutamente vietato allontanarsi dall'autobotte.
- è altresì vietato l'ingresso presso uffici, spogliatoi, laboratori, ecc. senza la preventiva autorizzazione del Capo Impianto;
- non sono concesse ai conferitori esterni manovre di qualunque natura sui quadri elettrici e/o circuiti idraulici della stazione di ricevimento bottini, anche in caso di malfunzionamento della stessa: in questo caso l'Utente dovrà avvertire il personale di VERITAS S.p.A. addetto al controllo dell'impianto dell'anomalia in essere;
- è vietata l'apertura non autorizzata dello scarico e del fondo dell'autobotte per l'esecuzione della pulizia interna;
- è vietato l'utilizzo non autorizzato di mezzi e attrezzature di VERITAS S.p.A. Gli sversamenti accidentali devono essere immediatamente segnalati al personale dell'impianto;

La violazione delle presenti norme comporta, dopo un primo richiamo verbale, la facoltà da parte di VERITAS S.p.A. di sospendere il conferimento all'Utente, secondo la gravità dei fatti, per un periodo da 1 a 6 mesi; al ripetersi delle violazioni VERITAS S.p.A., a suo insindacabile giudizio, può risolvere definitivamente la convenzione stipulata con l'Utente.

6 RIFERIMENTI

Tipo documento	Sigla/Titolo
CONTRATTO	Contratto per il conferimento di liquami da fanghi delle fosse settiche e rifiuti dalla pulizia delle fognature
MODULO	PRY AZ 04 Informativa sul trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito del servizio di smaltimento di rifiuti provenienti da fosse biologiche, pozzi neri e reti fognarie
MODULO	SML AZ 03 Domanda di conferimento bottini
MODULO	SML AZ 03 a Domanda di conferimento bottini Chioggia
MODULO	SML AZ 04 nullaosta di accettabilità al conferimento di rifiuti liquidi